REGIONE PIEMONTE

Direzione Sanità

Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente
Torino (*)
Protocollo (*) /A1409D
(*)"metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo"

Classificazione: 14.140.10.5/A14000.47/2014C/A14000

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle AASSLL del Piemonte

Ai Presidi Multizonali di Profilassi e di Polizia Veterinaria

Alle filiere avicole

Ai Centri di Recupero Animali Selvatici
CRAS Bernezzo
CRAS Racconigi
CRAS Tigliole
CRAS Biella

Al Centro Animali Non Convenzionali del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino

e, p.c., All'Osservatorio Epidemiologico dell'IZS PLVdA

Alla S.C. Diagnostica Generale dell'IZS PLVdA

Alla S.S. Diagnostica Virologica Specialistica dell'IZS PLVdA

Al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura della Regione Piemonte

Alle Associazioni di Categoria

Piazza Piemonte, n. 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515

OGGETTO: misure integrative per prevenire l'introduzione e l'ulteriore diffusione della malattia all'interno degli stabilimenti avicoli

Visto il recente peggioramento della situazione epidemiologica relativa all'influenza aviaria a livello nazionale ed internazionale, con la presente si comunicano le ulteriori misure da adottare nel territorio regionale, ad integrazione di quanto disposto con nota regionale prot. n. 22941/A1409D del 02.10.2025, che, ad ogni buon fine si allega alla presente.

In tutto il territorio regionale è consentito lo svolgimento di fiere, esposizioni, mostre e mercati avicoli a condizione che gli animali NON provengano da altre regioni e da zone piemontesi soggette a restrizione.

Non è previsto nessun divieto per la sola esposizione/vendita di volatili di cui all'allegato 1, parte B del Regolamento (UE) 2016/429 (manifestazioni esclusivamente dedicate a tali volatili).

Inoltre, l'Allegato A della suddetta nota risulta così modificato:

A. ***Misure generali di riduzione del rischio di diffusione dell'influenza aviaria nelle zone A***

1. *Il Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente verifica e garantisce quanto segue:*
   - *negli **allevamenti avicoli ordinari siti nelle zone A della Regione Piemonte**: **obbligo di detenzione al chiuso di tutto il pollame allevato all'aperto**, conformemente a quanto previsto dai punti 3.d). i. e 4.d) dell'allegato B del DM 30/5/2023;*
   - *negli **allevamenti avicoli familiari siti nelle zone A**: adozione di ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;*
   - ***è consentito lo svolgimento di fiere, esposizioni, mostre e mercati avicoli nelle zone A della Regione Piemonte**, salvo successiva diversa comunicazione da parte del Settore scrivente, a condizione che gli animali NON provengano da altre regioni e da zone piemontesi soggette a restrizione.*

     Non è previsto nessun divieto per la sola esposizione/vendita di volatili di cui all'allegato 1, parte B del Regolamento (UE) 2016/429 (manifestazioni esclusivamente dedicate a tali volatili).

Piazza Piemonte, n. 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515

- ***animali di allevamenti ricadenti in zone A (solo piemontesi) possono partecipare a fiere, esposizioni, mostre e mercati avicoli in territori esterni alle zone A della Regione Piemonte****, salvo successiva diversa comunicazione da parte del Settore scrivente, a condizione che NON provengano da altre regioni e da zone piemontesi soggette a restrizione.*

  Non è previsto nessun divieto per la sola esposizione/vendita di volatili di cui all'allegato 1, parte B del Regolamento (UE) 2016/429 (manifestazioni esclusivamente dedicate a tali volatili).

B. ***Misure specifiche di gestione del rischio di diffusione dell'influenza aviaria***

3. *L'immissione e movimentazione della selvaggina da penna nelle zone A è così di seguito regolata:*
   - *i rilasci di selvaggina da penna all'interno delle zone A della Regione Piemonte, incluso l'utilizzo di selvaggina per pronta caccia anche per le prove cinofile, dovrà essere effettuato in accordo con l'ASL. A seguito dell'eventuale aggravamento della situazione epidemiologica per HPAI, potrà essere disposta la sospensione dell'immissione della selvaggina da penna incluso l'utilizzo di selvaggina "pronta caccia" anche per le prove cinofile all'interno delle zone A, con apposita comunicazione dello scrivente Settore; in tale evenienza le prove cinofile dei cani da caccia potranno essere consentite a condizione che avvengano in luogo recintato senza possibilità che gli animali rilasciati a tale scopo abbiano accesso all'esterno. Meritano una valutazione a parte le attività di reintroduzione di specie autoctone per la salvaguardia della biodiversità, per le quali saranno possibili eventuali deroghe.*

     In caso di volatili provenienti da zone A e B (regionali ed extraregionali), purché detenuti in stabilimenti che non allevano o detengono altro pollame o volatili in cattività, l'immissione nelle zone A della Regione Piemonte sarà subordinata all'effettuazione con esito favorevole dei seguenti controlli:
     - *20 tamponi tracheali da altrettanti soggetti vivi, privilegiando quelli con sintomi e/o disvitali;*
     - *5 tamponi tracheali da altrettanti soggetti deceduti (se presenti), per voliera (o area in cui è confinato uno specifico gruppo separato dagli altri);*

- *i campionamenti di cui ai punti precedenti hanno una validità di 7 giorni, purché in questo lasso di tempo non si siano verificate variazioni della situazione sanitaria dell'allevamento (es. sintomatologia sospetta, incremento significativo della mortalità, ecc.)*

Si rimanda invece al testo integrale dell'Allegato A per quanto riguarda la disposizioni riportate nella restante parte del punto B e ai punti C, D, E, F.

Tutte le misure contenute nell'Allegato A, così come integrate con la presente comunicazione, resteranno in vigore fino al 15 marzo 2026, salvo parziali rettifiche comunicate dal Settore scrivente in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Nell'invitare le SS.LL. a divulgare la presente nota a tutti gli interessati, si porgono distinti saluti.

Il referente che ha predisposto la pratica
Luca Picco

Il Responsabile del Settore
Bartolomeo Griglio
(Firmato elettronicamente mediante annotazione formale nel sistema di gestione informatica dei documenti)

Piazza Piemonte, n. 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515